

CANTO DELLA SPERANZA

Canto di pace di serenità
di chi ha fiducia nella Sua bontà
per la promessa che non morirà
crediamo in Cristo vivo che cammina
ogni momento accanto a noi, e che
perdona chi vive col cuore in umiltà

Canto di gioia di felicità, di
chi ha scoperto nella Sua bontà
una sorgente che non morirà
sorgente di speranza, nel mistero
della vita vivo in Lui

***E non è più la fantasia, che ci porta
a sognare, che ci porta a sperare
nella vita del cielo, dono per l'eternità
Vieni a cantare la gioia di credere
vieni a scoprire che la risurrezione
è la speranza che ci rende liberi
è la certezza di chi non muore mai***

Canto di festa dell'umanità
per la salvezza nella Sua bontà
festa di un mondo che non morirà
un mondo di speranza, nel
mistero della vita vivo in Lui

LA MIA ANIMA CANTA

***La mia anima canta la grandezza del
Signore, il mio Spirito esulta nel
mio Salvatore. Nella mia povertà
l'Infinito mi ha guardata, in eterno
ogni creatura mi chiamerà beata***

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me;
la mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo

e non ha dimenticato,
le Sue promesse d'amore

Ha disperso i superbi nei pensieri
inconfessabili; ha deposto i potenti,
ha risollevato gli umili; ha saziato gli
affamati e aperto ai ricchi le mani

SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla Sua ombra
di al Signore: "Mio rifugio
mia roccia in cui confido"

***E ti rialzerà ti solleverà su ali
d'aquila ti reggerà sulla brezza
dell'alba ti farà brillar come il
sole così nelle Sue mani vivrai***

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge
poi ti coprirà con le Sue ali
e rifugio troverai

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno
mille cadranno al tuo fianco
ma nulla ti colpirà

Perché ai suoi angeli
ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie
Ti porteranno sulle loro ali
contro la pietra non inciamperei

***E ti rialzerò ti solleverò su ali d'aquila,
ti reggerò sulla brezza dell'alba
ti farò brillar come il sole
così nelle Mie mani vivrai***

Cattedrale di Carpi 10 dicembre 2020



***Santa Messa delle esequie
del prof. Romano Pelloni***

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni
Non ci sarà più la morte.

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima sono scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono: «Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose. Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. Chi sarà vittorioso erediterà questi beni; io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio». *Parola di Dio*

SALMO

R. Nella tua casa, Signore, avrò la pace

Quale gioia, quando mi dissero: « Andremo alla casa del Signore». E ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme! R.

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta. Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore. R.

Salgono secondo la legge di Israele per lodare il nome del Signore. Là sono posti i seggi del giudizio, i seggi della casa di Davide. R.

Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano, sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi. R.

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: « Su di te sia pace!». Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene. R.

ALLELUJA (Gv15,4)

***Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto***

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo

Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone - sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». *Parola di Dio*

CAMMINIAMO INCONTRO AL SIGNORE

rit. Camminiamo incontro al Signore
camminiamo con gioia
egli viene non tarderà
egli viene ci salverà

Egli viene il giorno è vicino
e la notte va verso l'aurora
eleviamo a lui l'anima nostra
non saremo delusi

Egli viene vegliamo in attesa
ricordando la Sua Parola
rivestiamo la forza di Dio
per resistere al male

Egli viene andiamogli incontro
ritornando su retti sentieri
mostrerà la sua misericordia
ci darà la Sua grazia

QUANDO BUSSERO'

Quando busserò alla Tua porta
avrò fatto tanta strada, avrò piedi
stanchi e nudi, avrò mani bianche
e pure..oh mio Signore

Quando busserò alla Tua porta
avrò frutti da portare, avrò
ceste di dolore, avrò grappoli
d'amore..oh mio Signore

Quando busserò alla Tua porta
avrò amato tanta gente, avrò amici
da ritrovare e nemici per cui
pregare ..oh mio Signore